



## COMUNE DI CENTO

Settore II - Servizi

**UOC GESTIONE ASSOCIATA INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI**  
**COMUNI DI CENTO, TERRE DEL RENO E POGGIO RENATICO**

**Allegato 1)**

Prot. n .

Cento li \_\_\_\_\_

### AVVISO PUBBLICO

**PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DI SOGGETTI QUALIFICATI ALLA GESTIONE DI STRUTTURE RESIDENZIALI O SEMI-RESIDENZIALI PER L'ACCOGLIENZA DI MINORI, MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI, GESTANTI, MADRI CON BAMBINI E STRUTTURE PER L'OSPITALITA' TEMPORANEA - ANCHE IN EMERGENZA - DI GESTANTI E MADRI CON FIGLI IN CONDIZIONE DI FRAGILITA' E DISAGIO CON PROGETTI FINALIZZATI ALLA VALUTAZIONE, ALL'AUTONOMIA E AL REINSERIMENTO SOCIALE**

### LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

In attuazione della determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ emana il presente Avviso Pubblico finalizzato alla presentazione di domande per l'inserimento nell'elenco degli Enti/Associazioni/Operatori qualificati alla gestione di strutture residenziali o semi-residenziali per l'accoglienza di minori, minori stranieri non accompagnati, gestanti, madri con bambini e strutture per l'ospitalità temporanea - anche in emergenza - di gestanti e madri con figli in condizione di fragilità e disagio con progetti finalizzati alla valutazione, all'autonomia e al reinserimento sociale come indicato in oggetto e

### INVITA

i soggetti interessati a presentare la propria domanda finalizzata all'iscrizione nell'elenco del Comune capofila di Cento secondo lo schema qui allegato.

#### ART. 1 - OGGETTO

Oggetto del presente avviso è la creazione di un elenco di Operatori economici che gestiscono strutture semiresidenziali e residenziali per l'accoglienza di minori, minori stranieri non accompagnati, madri con figli e gestanti in difficoltà, anche in presenza di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, e per progetti di valutazione e sostegno alla genitorialità e per l'accoglienza in emergenza.

La procedura è finalizzata alla formazione di un elenco di soggetti qualificati alla gestione di tali strutture per l'utilizzo del Comune di Cento, anche per conto dei comuni associati, ex art. 30 del TUEL, di Poggio Renatico e Terre del Reno.

#### ART. 2 - FINALITÀ DELL'AVVISO PUBBLICO

Nell'ambito dello svolgimento delle funzioni proprie assegnate ai Comuni dalla normativa vigente in

risposta ai bisogni e alle esigenze delle famiglie e degli adulti fragili, il Servizio Sociale GAFSA ha la necessità di attivare progetti di accoglienza residenziale e semiresidenziale, anche in emergenza, a tutela e/o sostegno dei minori, di madri/padri con figli, di gestanti, necessari a garantire protezione, consentire l'uscita da situazioni di rischio e pregiudizio, accompagnare le persone verso un percorso di autonomia.

È fondamentale che il ricorso a servizi e a strutture residenziali e semiresidenziali – in gestione ad Enti pubblici, Associazioni/Enti e Cooperative del privato sociale, Terzo Settore e privati – e destinati all'accoglienza di minori, donne sole o con figli, gestanti avvenga con la massima trasparenza, nel rispetto dei requisiti che la normativa regionale vigente stabilisce in materia di "autorizzazione al funzionamento" – per le tipologie dalla stessa contemplate – o, in assenza di specifica normativa, nel rispetto di requisiti minimi (in riferimento alle norme strutturali, alla professionalità degli operatori...), necessari a garantire un funzionamento di qualità, nonché – infine – nel rispetto della appropriatezza dell'utilizzo delle risorse stesse.

Il Comune di Cento si è, dunque, dato l'obiettivo di adottare modalità di individuazione degli "Operatori-gestori" dei servizi residenziali, semiresidenziali di cui all'oggetto, che privilegino il principio della qualità sia delle strutture utilizzate che delle prestazioni rese, valorizzando i progetti maggiormente efficaci e l'apporto del terzo settore secondo il principio di sussidiarietà.

Il presente avviso è finalizzato, alla creazione di un Elenco Pubblico di soggetti qualificati alla gestione di strutture semiresidenziali e residenziali per l'accoglienza di minori, madri con figli, gestanti in difficoltà ed ha pertanto la finalità di agevolare la ricerca delle strutture residenziali o semi-residenziali da parte degli operatori dei Servizi per dare attuazione ai progetti personalizzati in favore dei minori e delle loro famiglie.

L'elenco raccoglie i nominativi dei soggetti in possesso dei requisiti richiesti, che intendano proporsi al Comune capofila di Cento come operatori-gestori qualificati nelle tipologie di strutture individuate nell'oggetto del presente Avviso.

Detto elenco costituisce forma alternativa all'indagine di mercato ai sensi dell'Art. 3 dell'allegato II.1 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii.;

L'elenco dei fornitori positivamente selezionati verrà utilizzato per la scelta del fornitore più idoneo sulla base degli specifici progetti individualizzati e dei criteri indicati all'art. 10.

L'inserimento in elenco non comporterà alcun diritto o pretesa da parte del richiedente.

### **ART. 3 - DESTINATARI**

Possono presentare domande di inserimento nell'elenco tutti i soggetti pubblici e privati, che gestiscono una o più delle sottoelencate tipologie di strutture, ai sensi delle normative vigenti in materia.

Possono partecipare all'Avviso i soggetti sopraindicati, anche costituiti in RTI e Consorzi, e comunque ciascun soggetto giuridico in possesso dei requisiti necessari per svolgere prestazioni di cui al presente Avviso, regolarmente iscritti nei rispettivi albi e registri regionali di settore, che possano rilasciare documentazione fiscale idonea al pagamento delle prestazioni e che si trovino nelle condizioni sotto elencate.

Sono ammessi a presentare domanda anche soggetti gestori di progetti, anche innovativi, per il sostegno alla genitorialità in situazioni di difficoltà, finalizzate a prevenire l'allontanamento dalla famiglia d'origine o a sostenere i percorsi di affido o adozione a rischio di fallimento; soggetti gestori di progetti e interventi rivolti agli adulti fragili e agli adulti in condizione di grave emarginazione.

Per la Regione Emilia-Romagna la normativa di riferimento è la Delibera Giunta Regionale n. 1904 del 19 dicembre 2011, "Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari" integrata con le modifiche apportate dalla D.G.R. 14 luglio 2014, n. 1106 "modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 19 dicembre 2011, n. 1904".

Sono oggetto del presente avviso le seguenti tipologie di strutture previste dalla Delibera Giunta Regionale n. 1904 del 19 dicembre 2011, anche diversamente qualificate dalla normative e regolamenti di altre regioni purché equivalenti, e precisamente:

#### **a) Strutture residenziali per minori autorizzate al funzionamento**

##### **a.1. strutture di tipo familiare**

###### **a.1.1. comunità familiare**

- a.1.2. comunità casa-famiglia multiutenza
- a.2. **strutture educative**
  - a.2.1. comunità educativa residenziale
  - a.2.2. comunità educativo-integrata
- a.3. **Strutture di pronta accoglienza**
- a.4. Comunità di pronta accoglienza
- a.5. **Strutture per l'autonomia**
  - a.5.1. gruppo appartamento
  - a.5.2. comunità per l'autonomia
- b) **Strutture semiresidenziali per minori autorizzate al funzionamento**
  - b.1. comunità educativa semi residenziale
  - b.2. comunità educativo- integrata semiresidenziale
- c) **Casa/comunità per gestanti e per madre con bambino autorizzate al funzionamento**
  - c.1. Comunità per gestanti e per madri con bambino
  - c.2. Strutture residenziali per l'accoglienza e la protezione di gestanti o madri con figli vittime di violenza/maltrattamento (centri antiviolenza, case rifugio, ecc.)
- d) **Strutture per l'autonomia per l'accompagnamento alla maggiore età e oltre il diciottesimo anno autorizzate al funzionamento**
  - d.1. gruppo appartamento
  - d.2. comunità per l'autonomia

#### ART. 4 - DURATA

L'elenco, formato dalle sezioni di cui all'art. 2, verrà aggiornato periodicamente secondo le modalità descritte ai successivi artt. 8 e 9.

#### ART. 5 – REQUISITI PER L'INSERIMENTO

Gli Operatori interessati all'inserimento nell'elenco in oggetto, dovranno presentare apposita domanda, redatta secondo il modulo di cui all'Allegato 2) "ISTANZA DI INSERIMENTO NELL'ELENCO DEL COMUNE CAPOFILA DI CENTO DI SOGGETTI QUALIFICATI ALLA GESTIONE DI STRUTTURE RESIDENZIALI O SEMI-RESIDENZIALI PER L'ACCOGLIENZA DI MINORI, MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI, GESTANTI, MADRI CON BAMBINI E STRUTTURE PER L'OSPITALITA' TEMPORANEA -ANCHE IN EMERGENZA- DI GESTANTI E MADRI CON FIGLI IN CONDIZIONE DI FRAGILITA' E DISAGIO CON PROGETTI FINALIZZATI ALLA VALUTAZIONE, ALL'AUTONOMIA E AL REINSERIMENTO SOCIALE", sottoscritta dal legale rappresentante e corredata della documentazione di cui al successivo articolo 6.

I richiedenti dovranno altresì dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, sempre utilizzando il modulo di cui all'Allegato 2).

Il richiedente:

1. non deve trovarsi in alcuna delle condizioni definite dall'articolo 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
2. di non trovarsi in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.
3. di essere a conoscenza degli obblighi imposti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" in particolare art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
4. di applicare nei confronti dei propri dipendenti, e se costituita in forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione delle attività un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori

- comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili;
5. di gestire il servizio nel rispetto delle Leggi 12 giugno 1990, n. 146 e 11 aprile 2000, n. 83 "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati;
  6. di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.) , in materia di prevenzione infortunistica, di igiene del lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/99 e s.m.i.;
  7. di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
  8. di essere in possesso di polizza assicurativa contro il rischio delle responsabilità civili per danni a persone o a cose del personale, figure di supporto e ospiti, in corso di validità (RCO);
  9. di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività previsti dalla normativa vigente in relazione alla forma giuridica del soggetto partecipante, nonché dell'iscrizione agli Albi Regionali o Provinciali e a Registri laddove previsto dalla legge in relazione alla forma giuridica del soggetto partecipante;
  10. di essere in possesso della completa e corretta documentazione prevista dalle norme statali, regionali e locali vigenti in materia di edilizia, igiene, sanità, prevenzione antincendi (se prevista in relazione alla tipologia della struttura);
  11. per i soggetti che gestiscono strutture residenziali o semi-residenziali:
    - a) situate in sul territorio di uno dei comuni della Regione Emilia Romagna: possesso dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dall'Ente di competenza con riferimento alle delibere regionali vigenti, per ogni struttura per cui si richiede l'inserimento nell'elenco;
    - b) situate sul territorio di uno dei comuni al di fuori della Regione Emilia Romagna: possesso dell'autorizzazione al funzionamento in conformità alla normativa vigente nella Regione di appartenenza che dovrà essere indicata esplicitamente, per ogni struttura per cui si richiede l'inserimento nell'Elenco;
  12. per tutti i soggetti: dichiarazione dei nominativi dei titolari/legali rappresentanti, amministratori o soci/dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
  13. per tutti i soggetti: la verifica rispetto al personale educativo/adulto accogliente impiegato per la gestione della struttura ai sensi dell'articolo 25 *bis* del t.u. dell'inesistenza di condanne per i reati previsti agli articoli 600-*bis*, 600-*ter*, 600-*quater*, 600-*quater*.1, 600-*quinquies* e 609-*undecies* del codice penale, nonché l'assenza di irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, ovvero l'interdizione perpetua da qualunque incarico nelle scuole di ogni ordine e grado e da ogni ufficio o servizio in istituzioni o strutture pubbliche o private frequentate prevalentemente da minori, nonché l'applicazione della misura di sicurezza del divieto di svolgere lavori che prevedano un contatto abituale con minori;
  14. per tutti i soggetti: dichiarazione ad adempiere agli obblighi previsti dal D. Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori.
  15. per tutti i soggetti: dichiarazione di essere in possesso di polizza assicurativa contro il rischio della responsabilità civile per danni a persone o a cose in corso di validità (RCT);
  16. per tutti i soggetti: di aver preso visione integrale dell'Avviso, di accettarne i contenuti di essere a conoscenza che l'iscrizione nell'Elenco non comporta alcuna pretesa di affidamento;
  17. per tutti i soggetti: dichiarazione di impegno a mantenere le tariffe invariate fino al 31 dicembre 2025. Per le revisione dei prezzi si effettuerà apposita istruttoria annualmente<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Il prezzo contrattuale è sottoposto a revisione ai sensi dell'art. 60 del codice dei contratti al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

18. di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Cento ogni successiva modifica sostanziale rispetto a quanto dichiarato e/o riportato nella documentazione allegata alla presente domanda e ad ottemperare agli impegni di cui all'art. 9 dell'Avviso;
19. per tutti i soggetti: al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage* o *revolving doors*):
  - a) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'Operatore economico di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
  - b) che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-*ter*, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
20. per tutti i soggetti: iscrizione sulla piattaforma del Sistema Acquisti Telematici Emilia-Romagna (SATER).

L'Amministrazione comunale, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e chiedere integrazioni o chiarimenti.

#### ART. 6 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI INSERIMENTO

La domanda di inserimento nell'elenco del Comune capofila di Cento, redatta secondo il modulo di cui all'Allegato 2) al presente Avviso Pubblico e sottoscritta con firma digitale o con firma autografa da parte del legale rappresentante, dovrà:

- indicare la struttura di cui il chiede l'iscrizione;
- contenere le dichiarazioni, gli impegni e le attestazioni di requisiti;
- fornire quali allegati i seguenti documenti ai fini dell'inserimento nel costituendo Elenco:

- 1) Copia fotostatica del documento di identità del firmatario in corso di validità (in caso di firma autografa);
- 2) Copia dello Statuto dell'Ente/Associazione/Operatore gestore;
- 3) Copia della autorizzazione al funzionamento – se prevista – rilasciata dal Comune di competenza con riferimento alla disciplina regionale vigente;
- 4) Carta dei servizi aggiornata che riporti: la descrizione dettagliata della struttura, la tipologia di utenza anche eventualmente con disabilità e/o altre problematiche riconducibili alla Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'adolescenza; destinatari (fascia d'età, sesso); il numero di posti disponibili e quelli eventuali per la pronta accoglienza con specificazione degli aspetti logistici e modalità operative; le metodologie educative, le modalità di sostegno psicologico, qualora previsto; il rispetto delle esigenze culturali e religiose; i servizi garantiti all'interno e all'esterno della comunità; le forme di gestione organizzativa, il numero delle figure professionali impiegate, eventuale presenza di figure di supporto (volontari, tirocinanti) e loro coordinamento; organizzazione della vita all'interno della comunità e dentro al sistema di relazioni del territorio nonché le strategie che si intendono utilizzare per raccordarsi con il Servizio che ha la presa in carico del caso; il costo del servizio e modalità di riscossione; gestione della documentazione;

---

*L'indice di riferimento è il seguente: incremento del costo del lavoro tramite variazione del costo del CCNL di riferimento per la parte dell'importo aggiudicato con riferimento ai costi del personale indicati, mentre per la differenza si opererà calcolando la variazione dell'Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392. L'indice di riferimento iniziale è quello relativo alla data del provvedimento di aggiudicazione; si applica in ogni caso il comma 1 dell'art. 12 dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023. La periodicità della verifica dell'indice identificato è annuale.*

*La Stazione appaltante monitora l'andamento degli indici di riferimento e l'adeguamento dei prezzi è attivato automaticamente dalla Stazione appaltante anche in assenza di istanza di parte, in conformità all'art. 3, comma 2 dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023. L'adeguamento prezzi ha effetto per le prestazioni oggetto del contratto da eseguire dopo l'attivazione della clausola in parola. La Stazione appaltante comunica via PEC all'Operatore economico i nuovi prezzi revisionati da applicare alle prestazioni contrattuali da eseguire. Gli eventuali contratti di subappalto o gli eventuali subcontratti comunicati alla Stazione appaltante dall'Operatore economico, disciplinano in maniera coerente la revisione dei prezzi.*

5) Scheda descrittiva del processo di presa in carico del minore e/o di madri sole con figli minori al seguito (per le strutture di cui alla tipologia a), b), c), d) dell'art. 3) dettagliante le seguenti fasi:

- la fase di accoglienza e osservazione;
- la fase di sviluppo e predisposizione del progetto educativo individualizzato (per quanto concerne i minori) e di un piano di accoglienza individualizzato (per quanto concerne le madri sole);
- le fasi di monitoraggio e verifica con eventuale revisione;
- la fase di dimissione;

6) Dichiarazione indicante il numero e le qualifiche professionali del personale impiegato corredata dai curricula degli operatori e del coordinatore della struttura indicando il CCNL applicato e la percentuale dei costi del personale rispetto all'importo della tariffa applicata; (L'elenco del personale è da aggiornare entro il 31/3 di ogni anno). La dichiarazione dovrà altresì attestare che il personale dell'Operatore economico rispetterà le norme di legge e regolamentari inerenti il servizio il Codice di comportamento dei pubblici dipendenti sia nella versione nazionale sia il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Cento (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 19.09.2024 e reperibile sul sito internet comunale – sezione “Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali”) e prende atto delle cause di risoluzione contrattuali previste dei codici di comportamento nazionale e aziendale, in caso di violazione dei codici stessi. L' Operatore economico si impegna altresì a svolgere il monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto di interessi nei confronti del proprio personale, al fine di verificare il rispetto del dovere di astensione per conflitto di interessi. Gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cento vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'Operatore economico. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato “Regolamento”.

7) Offerta economica indicante:

- a) L'importo della tariffa applicata per l'acquisto di ogni singolo posto che il gestore intende offrire;
- b) La descrizione esaustiva e chiara di tutte le prestazioni/ servizi inclusi nella tariffa;
- c) L'indicazione di eventuali servizi offerti non inclusi nella tariffa giornaliera e relativi costi aggiuntivi;
- d) La percentuale di decurtazione della tariffa giornaliera in caso di assenza del minore per ricoveri ospedalieri, soggiorni estivi/invernali, rientri temporanei in famiglia o altre cause di assenza.

L'Amministrazione, nella fase istruttoria, può richiedere documentazione integrativa qualora ritenesse che la documentazione presentata sia carente o insufficiente ai fini della valutazione.

**Si precisa che è richiesta la presentazione della domanda anche per gli operatori che alla data della pubblicazione del presente avviso stanno già gestendo servizi commissionati dal Comune di Cento nell'ambito del sistema di accoglienza residenziale e semiresidenziale dei servizi in oggetto; i rapporti contrattuali o convenzionali in essere al momento della pubblicazione del presente avviso saranno validi fino a naturale scadenza.**

## **ART. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI INSERIMENTO**

Gli interessati, dovranno presentare istanza di inserimento nell'elenco sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a fotocopia di documento di identità di quest'ultimo in corso di validità, utilizzando il modello di domanda allegato al presente Avviso (Allegato 2) debitamente sottoscritto.

Dovranno essere allegati i documenti indicati al precedente art. 6, con esclusione di quelli non dovuti in base alla qualificazione giuridica del Soggetto richiedente.

La domanda completa di tutti gli allegati richiesti dovrà essere inviata al Comune di Cento esclusivamente tramite pec al seguente indirizzo: [comune.cento@cert.comune.cento.fe.it](mailto:comune.cento@cert.comune.cento.fe.it) e con il seguente oggetto: **“ISTANZA DI INSERIMENTO NELL'ELENCO DEL COMUNE CAPOFILA DI CENTO DI SOGGETTI QUALIFICATI ALLA GESTIONE DI STRUTTURE RESIDENZIALI O SEMI-RESIDENZIALI PER L'ACCOGLIENZA DI MINORI, MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI, GESTANTI, MADRI CON BAMBINI E STRUTTURE PER L'OSPITALITA' TEMPORANEA -ANCHE**

*IN EMERGENZA- DI GESTANTI E MADRI CON FIGLI IN CONDIZIONE DI FRAGILITA' E DISAGIO CON PROGETTI FINALIZZATI ALLA VALUTAZIONE, ALL'AUTONOMIA E AL REINSERIMENTO SOCIALE".*

**Il termine di invio della domanda è fissato per le ore 12.00 del 01 Settembre 2025.**

Successivamente alla scadenza sopra indicata, eventuali nuovi Soggetti interessati potranno presentare domanda e, indicativamente ogni semestre, dopo la pubblicazione del primo elenco, si procederà all'aggiornamento dell'elenco. L'Elenco di cui all'oggetto, rimane aperto all'inserimento di nuovi Operatori qualificati che volessero iscriversi al Comune di Cento, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti.

**ART. 8 - ESAME DELLE DOMANDE E PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO**

Le domande saranno oggetto di verifica condotta da apposita Commissione tecnica nominata dal Dirigente del II Settore Servizi.

La Commissione tecnica si riserva la possibilità di chiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata a corredo della domanda.

La mancanza anche solo di uno dei requisiti dovuti per l'inserimento, di cui all'art. 5, non consentirà l'inserimento nell'elenco.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione ha facoltà di effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni prodotte dagli interessati. In caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, verrà applicato quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso le domande pervenute fossero in numero talmente elevato da non consentire alla Commissione di completare l'istruttoria entro il termine di 60 giorni dal ricevimento delle domande, sul sito istituzionale del Comune sarà comunicata la proroga disposta.

L'elenco dei soggetti ammessi redatto dalla Commissione verrà approvato con successiva determinazione del Responsabile del Servizio GAFSA e verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

La Commissione stessa si riunirà periodicamente, di norma 2 volte all'anno, per esaminare le nuove domande pervenute entro quel termine e/o per aggiornare l'elenco degli iscritti. L'elenco aggiornato verrà approvato con successiva determinazione dirigenziale e pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cento.

**ART. 9 - OBBLIGHI IN CAPO AI SOGGETTI INSERITI E MODALITÀ DI TENUTA DELL'ELENCO E DECADENZA DALLO STESSO**

Sarà a carico di ciascun Soggetto inserito nell'elenco dichiarare con comunicazione scritta entro il mese di marzo di ogni anno la permanenza dei requisiti utili per la continuità dell'inserimento e a comunicare contestualmente a tale dichiarazione, eventuali variazioni dei servizi/interventi e personale (in riferimento alla dichiarazione prevista all'art. 6, punto 6), nonché del sistema tariffario.

I soggetti inseriti nell'Elenco hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione che comporti la perdita dei requisiti previsti dal presente avviso, in tal caso il Comune di Cento procederà con propria determinazione alla cancellazione immediata dall'Elenco previa comunicazione di avvio del procedimento ed instaurazione di un contraddittorio.

Il Comune di Cento procederà alla cancellazione anche nel caso accerti autonomamente la perdita dei suddetti requisiti o la mancata conferma annuale della dichiarazione della permanenza dei requisiti per l'inserimento. La decadenza è disposta altresì quando vi sia stata risoluzione del collocamento per inadempimento.

**ART. 10 - CRITERI DI PRIORITÀ**

L'elenco degli Operatori qualificati, che risulterà formato a seguito dell'espletamento con esito positivo dell'istruttoria tecnica, verrà utilizzato dal Comune di Cento per attivare le strutture idonee ad accogliere sulla base di un progetto di sostegno, recupero, tutela di minori, donne in gravidanza, madri con figli in condizione di fragilità e adulti fragili in carico al Servizio Sociale del Comune di Cento anche per conto dei Comuni associati di Terre del Reno e Poggio Renatico, secondo i seguenti criteri nell'ordine indicato:

- a) congruenza e rispondenza della tipologia della struttura al progetto individualizzato per la tutela/accompagnamento/protezione del singolo minore, della gestante o della coppia genitore/figlio, dell'adulto fragile;
- b) vicinanza territoriale delle strutture alla sede del Servizio Sociale comunale che ha in carico il progetto;
- c) rapporto qualità-prezzo con riferimento anche ad eventuali servizi aggiuntivi o integrativi proposti;
- d) disponibilità del posto al momento del bisogno.

A sostanziale equivalenza di servizi proposti, sarà discriminante la retta offerta. L'Amministrazione del Comune di Cento si riserva nei seguenti casi:

1. per particolari e motivate situazioni di urgenza;
2. per mancanza di disponibilità di posti liberi nelle strutture in elenco;
3. per particolari e motivate esigenze di protezione e tutela;

di ricorrere a strutture non inserite nell'elenco per l'accoglienza di minori, gestanti, madri con figli e adulti fragili.

## **ART. 11 – AFFIDAMENTO E CONCLUSIONE DEL CONTRATTO**

Le strutture contenute nell'elenco saranno individuate di volta in volta per il singolo inserimento, sulla base dei criteri specificati al precedente articolo 10, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 e ss.mm.ii.. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), dell'art. 18, del D. Lgs. 36/2023 in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante scrittura privata non autenticata a cura del Dirigente del settore affidante. Le spese di registrazione sono a carico della parte che intende provvedervi, ivi comprese quelle di bollo come previsto dall'all.to I.4 del D.Lgs 36/2023 e registrazione.

Il Comune procederà, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), a verificare prima della sottoscrizione del Contratto, la regolarità contributiva ed assicurativa dell'Operatore economico e a effettuare tutti i controlli di legge.

Il Comune verificherà nella vigenza del periodo contrattuale la permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa affidataria.

## **ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI**

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 del D.Lgs n. 163/2001 si comunica che il responsabile del procedimento è la Responsabile del Servizio Sociale Associato Dr.ssa Alessandra Matarrese.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al numero telefonico 051/6843354 3770 tramite e-mail a [gafsa@comune.cento.fe.it](mailto:gafsa@comune.cento.fe.it).

## **ART. 13 – TRATTAMENTO DATI**

A norma di quanto prescritto dal Regolamento U.E. n. 2016/679 (art. 13), La informiamo che:

### **1. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Cento (FE) con sede provvisoria in Cento Via del Guercino n. 62, cap. 40042.

### **2. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Comune di Cento ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (email: [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it); Pec: [segreteria@pec.lepida.it](mailto:segreteria@pec.lepida.it)).

### **3. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

#### 4.Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

#### 5.Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Cento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) non necessita del consenso. I dati personali sono trattati per le finalità relative alla presente procedura di trattativa.

#### 6.Destinatari dei dati personali

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione fatta eccezione per gli adempimenti normativamente previsti nell'ambito della presente procedura di trattativa.

#### 7.Periodo di conservazione

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### 8.Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare alla appalto.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 13 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta al Comune di Cento – Via M. Provenzali, 15 – 44042 Cento (FE).

I dati verranno trattati anche a mezzo FVOE.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, cap. 00186, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679 ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

**ALLEGATI:** MODELLO DI DOMANDA (ALLEGATO 2)